



**Comune di Pollina**  
**CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA  
MESSA IN SICUREZZA ED  
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO  
DEI PLESSI SCOLASTICI – ISTITUTO GAGINI

## **PROGETTO ESECUTIVO**

**Il R.U.P.**

**Il Progettista**

**Il Sindaco**

**VISTI**

NR. ELABORATO

**R2.08**

OGGETTO

**SCHEMA DUVRI**

**DATA**

**Novembre 2017**

**SCALA**

-

# **D.U.V.R.I.**

(AI SENSI DELL'ART. 26, COMMA 3-TER DEL D.LGS. 81/08)

- VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD -

\* \* \* \* \*

## **SOGGETTI DI RIFERIMENTO**

**COMMITTENTE:** (non coincidente con il Datore di lavoro): Comune di ..... – via/piazza .....;

**APPALTATORE:** da definirsi

**DATORE DI LAVORO** (per le attività svolte nella scuola, non coincidente con il Committente):

**SEDE DEI LAVORI:** .....

**OGGETTO DELL'APPALTO:** Interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza, alla prevenzione e alla riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, della scuola ..... nel Comune di .....

**AFFIDAMENTO LAVORI:** .....

**NOTA IMPORTANTE:** Il presente documento è allegato al Contratto d'appalto attuativo relativo ai lavori di cui in oggetto, e ne costituisce pertanto parte integrante e non enucleabile. Viene redatto allo scopo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento fra i lavoratori dell'Istituto Scolastico e le diverse imprese Appaltatrici, Esecutrici e/o lavoratori autonomi coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze, gli infortuni e gli incidenti durante le attività lavorative oggetto dell'appalto

## GLOSSARIO

**DUVRI:** è il documento di valutazione dei rischi derivanti da interferenze tra le attività che abitualmente svolge il committente e le attività che il fornitore andrà a svolgere in forza di apposito contratto. Il DUVRI indica altresì le eventuali misure di sicurezza che verranno adottate al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre le interferenze.

L'elaborazione del DUVRI presuppone il coordinamento e la collaborazione fra committente, fornitore ed eventuali terze parti come di seguito definite, in qualità di datori di lavoro;

**Committente:** è il soggetto che ha commissionato la fornitura/ prestazione oggetto del contratto a cui si riferisce il presente DUVRI;

**Affidatario:** è il soggetto a cui il committente ha affidato l'esecuzione della fornitura/prestazione oggetto del contratto a cui si riferisce il presente DUVRI. Ai sensi del presente documento rientrano nella definizione di "affidatario": gli appaltatori; i prestatori d'opera anche di natura occasionale; i prestatori d'opera intellettuale; le agenzie di somministrazione di lavoro; i collaboratori a progetto; i titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

**Appaltatore:** è il soggetto che, verso pagamento di un corrispettivo in denaro, si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione (forniture-servizi) con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio (art. 1665 c.c.);

**Prestatore d'opera:** è il soggetto che mette a disposizione del committente, dietro compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione nei confronti dello stesso (art. 2222 c.c.);

**Prestatore d'opera intellettuale:** è il soggetto iscritto ad albi e ruoli che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro (opera intellettuale) senza vincolo di subordinazione nei confronti dello stesso (art. 2229 c.c. e segg.);

**Agenzia di somministrazione di lavoro:** è la società che, in possesso di determinati requisiti giuridico-legali nonché delle apposite autorizzazioni ministeriali, fornisce lavoratori a società terze (utilizzatrici), al verificarsi di determinate situazioni previste dalla legge;

**Terze parti coinvolte:** sono i soggetti nella loro qualità di subappaltatore, proprietario dell'immobile destinatario della prestazione oggetto del contratto o altro;

**Datore di lavoro (DL):** il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore che ha la responsabilità dell'organizzazione o dell'unità produttiva in quanto esercita poteri decisionali e di spesa. Nelle Pubbliche amministrazioni è datore di lavoro il dirigente o il funzionario che ha poteri di gestione, autonomia gestionale intesa sia in termini di poteri decisionali sia di spesa, individuato e nominato dall'organo di vertice aziendale (art. 1 lett. b) del D. Lgs. 81/2008);

**Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP):** è il soggetto che designato dal Datore di Lavoro coordina il servizio di prevenzione e protezione dei rischi (art. 1 lett. f) del D. Lgs. 81/2008);

**Addetto del servizio di prevenzione e protezione (ASPP):** è il soggetto che designato dal Datore di Lavoro collabora con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi (art. 1 lett. f) del D. Lgs. 81/2008);

**Medico competente (MC):** è il medico che in possesso di determinati titoli, requisiti formativi e professionali e nomina diretta del datori di lavoro, collabora con lo stesso datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed effettua la sorveglianza sanitaria a livello aziendale (art. 1 lett. h) del D. Lgs. 81/2008);

**Luogo di lavoro:** sono i luoghi destinatari della fornitura o della prestazione nonché ogni altro luogo di pertinenza dell'azienda o dell'unità produttiva accessibile al lavoratore nell'ambito del proprio lavoro (art. 62 del D. Lgs. 81/2008);

**Lavoratore:** è la persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari (al lavoratore sono equiparati il socio lavoratore di cooperative o di società, l'associato in partecipazione; l'allievo di istituti di istruzione ed universitari, i partecipanti a corsi di formazione) (art. 1 lett. a) del D. Lgs. 81/2008);

**Pericolo:** proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni (art. 1 lett. r) del D. Lgs. 81/2008);

**Prevenzione:** complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno (art. 1 lett. n) del D. Lgs. 81/2008);

**Rischio:** probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impegno o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione (art. 1 lett. s) del D. Lgs. 81/2008);

**Piano di emergenza:** è il documento che, con riferimento a situazioni di emergenza, indica e descrive le misure nonché le procedure atte ad evitare l'insorgenza di eventi pericolosi; di gestire l'evacuazione dei lavoratori, nonché gli interventi primo soccorso;

**Percorso obbligato:** è il percorso individuato dal Committente e condiviso dal fornitore per il raggiungimento del luogo di svolgimento della fornitura o prestazione che consente di eliminare e, ove non possibile, ridurre le interferenze

## 1. Premessa

L'articolo 26 comma 3-ter del D.L.gs. 81/2008 e s.m.i., in materia di rischi interferenziali tra diverse attività lavorative distingue gli obblighi in capo al committente da quelli dei datori di lavoro nei casi in cui le due figure non sono coincidenti.

Al Committente la norma demanda l'obbligo di redigere un documento di valutazione dei rischi da interferenze, recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Al Datore di lavoro, titolare delle attività lavorative svolte nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, la norma pone l'obbligo di integrare il predetto documento ricognitivo, redatto dal Committente, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei predetti luoghi. Tale integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

A titolo esemplificativo si riportano alcune casistiche, tipiche della scuola:

- Caso A. Appalti definiti dall'Ente proprietario, come ad esempio: manutenzione ordinaria, riparazioni di guasti (impianto di illuminazione- porte ecc.); servizi di pulizia e/o di mensa. **Il DUVRI deve essere elaborato dall'Ente proprietario**, dopo aver acquisito dalla scuola le informazioni utili per la redazione del documento. La scuola deve fornire all'Ente proprietario le informazioni utili alla redazione del documento (es: articolazione orario scolastico, attività didattiche particolari, informazioni sulla gestione delle emergenze, ecc.).
- Caso B. La scuola definisce e gestisce direttamente l'appalto come ad esempio: servizio pulizia, servizio mensa, rifacimento impianto elettrico, gas, riparazione tetti, ampliamenti per vani ascensori ecc...ecc. **Il DUVRI deve essere elaborato direttamente dalla scuola** sotto la responsabilità del Dirigente Scolastico in qualità di committente delle opere.
- Caso C. Lavori eseguiti direttamente da personale dipendente dall'Ente proprietario dell'edificio, come ad esempio piccole manutenzioni su strutture o arredi, indipendenti dalla durata. **Non è necessario elaborare il DUVRI** ma l'Ente proprietario deve acquisire dalla scuola tutte le informazioni utili ad individuare le misure di prevenzione e protezione dai rischi (es: articolazione orario scolastico, attività didattiche particolari, informazioni sulla gestione delle emergenze, ecc.).
- Caso D. La scuola definisce e gestisce direttamente una fornitura come ad esempio Servizio merenda (macchinette ) – forniture materiali vari . **Non è necessario elaborare il DUVRI** ma la scuola fornisce le informazioni utili allo svolgimento in sicurezza dell'attività (es: informazioni sulla gestione delle emergenze, ecc.).

Il presente documento si configura quindi quale DUVRI ricognitivo del Comune di ....., relativo agli: **Interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza, alla prevenzione e alla riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, della scuola ..... nel Comune di ..... - ° programma straordinario stralcio - Delibera C.I.P.E - \_\_\_/\_\_\_**

Il presente documento, sottoscritto da Committente ed Appaltatore, sarà portato a conoscenza del dirigente scolastico (datore di lavoro) e dell'incaricato della direzione dei lavori oggetto di appalto, quale Referente tecnico del Committente per le finalità del documento stesso, per i rispettivi adempimenti in fase operativa.

## 2. Dichiarazione del Committente:

Il Comune di ....., nella persona del Responsabile Unico del Procedimento, **in qualità di Committente non coincidente con la figura di Datore di Lavoro**

### DICHIARA

- che data la tipologia degli interventi oggetto dell'appalto, **non è possibile evitare interferenze** con le attività svolte nella sede destinataria dei lavori ;

- che il presente documento si configura quale documento di valutazione dei rischi da interferenze, **recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard** (DUVRI “ricognitivo”) relativi alla tipologia delle prestazioni lavorative, che potrebbero potenzialmente derivare dall’esecuzione del contratto, ai sensi dell’art. 26 - comma 3 ter - del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
- **Il Datore di Lavoro presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell’inizio dell’esecuzione delle prestazioni lavorative dell’Appaltatore, ai sensi dell’art. 26 - comma 3 ter- del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., integra il presente DUVRI ricognitivo riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l’appalto; tale integrazione, sottoscritta per accettazione dall’Appaltatore, integra gli atti contrattuali.**

### **3. Dichiarazione congiunta di Committente ed Appaltatore:**

Il Comune di ....., nella persona del Responsabile Unico del Procedimento (non coincidente con la figura di Datore di Lavoro) **e l’Appaltatore,**

#### **CONSAPEVOLI**

- degli obblighi derivanti dalla avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto dei lavori di cui trattasi;
- degli obblighi di valutazione dei rischi, di scambio di informazioni, di cooperazione e di coordinamento, previsti dall’**art. 26** del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, riferiti in particolare ai rischi da interferenze tra varie attività lavorative;
- delle sanzioni previste dal Decreto Legislativo in caso di violazione degli obblighi sopra descritti

#### **ESPRIMONO**

per quanto di propria rispettiva competenza:

- **la volontà di cooperare e di coordinarsi** per quanto riguarda l’individuazione dei rischi da interferenza e l’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai suddetti rischi ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e delle persone a qualsiasi titolo presenti nella sede oggetto dei lavori;
- **l’impegno a scambiarsi in itinere le reciproche informazioni** per eliminare i rischi da interferenza.
- che rimane a carico dell’Appaltatore la valutazione e l’adozione di idonee misure di prevenzione inerenti i rischi propri dell’attività, la formazione dei lavoratori ed il rispetto delle norme di sicurezza da parte degli stessi, l’impiego di attrezzature e macchinari a norma nonché l’utilizzo di dispositivi di protezione individuale conformi alle normative vigenti secondo quanto previsto nel POS o altro Piano di sicurezza.
- che rimangono a carico di ciascuna parte, per quanto di rispettiva competenza, gli eventuali intervenuti maggiori oneri della sicurezza connessi alla eliminazione o riduzione dei rischi da interferenza relativi all’appalto in questione.
- che qualora il Committente, anche a seguito di segnalazioni del Dirigente scolastico, riscontri eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza, capaci di dare luogo ad un pericolo grave ed immediato per le persone presenti, le attività verranno sospese;

### **4. Dichiarazione dell’Appaltatore:**

gli oneri per la sicurezza sono da intendersi compresi nella spesa complessiva per i lavori sopra descritti,

### SI IMPEGNA

- **a rispettare** quanto prescritto nel POS (Piano Operativo di Sicurezza) consegnato al Committente e relativo ai lavori in oggetto, che costituiscono allegati di contratto;
- **a prendere conoscenza delle informazioni** del Datore di lavoro della scuola (Dirigente scolastico) relative ai rischi specifici, alle procedure di emergenza, di primo soccorso e di evacuazione presenti nella/e sede/i di esecuzione delle attività lavorative oggetto dell'appalto
- **a formalizzare accordi** con il Datore di lavoro della scuola (Dirigente scolastico) in appositi verbali di coordinamento relativi alle misure da attuare con riferimento ai rischi interferenziali specifici tra le attività lavorative dell'appaltatore e dell'istituto scolastico.
- **a comunicare preventivamente** al Committente e al Datore di lavoro della scuola (Dirigente scolastico), o loro delegati per il contratto dei lavori in oggetto, **ogni azione che comporti un rischio aggiuntivo** all'interno dei luoghi di lavoro eventualmente non contemplato nel presente documento all'allegato 2.
- **informare il proprio personale** dei rischi, delle procedure di emergenza e di evacuazione e sul comportamento da tenere in caso di necessità, **prima dell'accesso del personale stesso ai luoghi sopra indicati;**
- **utilizzare solo ed esclusivamente prodotti a norma e solo quelli dichiarati**, di cui vengono messe a disposizione a richiesta del committente le schede di sicurezza;
- **utilizzare solo ed esclusivamente attrezzature a norma e solo quelle dichiarate** con formazione d'uso adeguata, e rendere disponibile l'indice delle relative schede di sicurezza.
- **fornire a tutto il proprio personale**, ai sensi dell'art. 20 e 26 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., **il tesserino di riconoscimento che deve essere da esso esposto**, consapevole delle sanzioni previste in caso di mancato adempimento a tale obbligo.

### **5. Documenti allegati al presente DUVRI "ricognitivo":**

1. Scheda dati identificativi del Committente, dell'Appaltatore e del Datore di Lavoro;
2. Scheda valutazione ricognitiva dei Rischi standard da interferenza;
3. Procedura generale di emergenza (da integrare con appositi accordi tra il Dirigente scolastico e l'Appaltatore);
4. Piano Operativo di Sicurezza (POS) della ditta esecutrice relativo ai lavori previsti

### **6. Sottoscrizione del presente Duvri ricognitivo:** ....., li .....

Firmato per il Committente	Firmato per l'Appaltatore
Il Responsabile Unico del Procedimento	L'Impresa
.....	.....

Seguono n. 4 Allegati

**ALLEGATO 1**  
**Scheda dati identificativi**

**A) DEL COMMITTENTE** (non coincidente con il Datore di lavoro della scuola oggetto dei lavori manutentivi)

<b>RAGIONE SOCIALE</b>		
<b>SEDE LEGALE</b>		
<b>SEDE OGGETTO DELL'ATTIVITA'</b>		
	<b>Nominativo</b>	<b>Indirizzo Sede – Recapito telefonico/e-mail</b>
<b>Committente</b> del presente appalto	Il Responsabile Unico del Procedimento .....	
<b>Referente tecnico</b> del Committente	..... (Direttore dei Lavori)	

**B) DELL'APPALTATORE**

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	.....	
<b>SEDE LEGALE</b>		
<b>SEDE AMM.VA</b>	.....	
<b>Legale rappresentante</b> (o suo delegato)	.....	..... Tel. .... / fax ..... E-mail: .....
<b>Referente tecnico- amm.vo e per la sicurezza</b>	.....	..... Tel. .... / fax ..... E-mail: .....

**C) DATORE DI LAVORO** (non coincidente con il Committente)

<b>per le attività proprie svolte negli edifici scolastici</b> oggetto dei lavori manutentivi	Il Dirigente Scolastico Prof./Prof.sa.....	Rif.: PRESIDENZA DELLA SCUOLA .....
--	---	---

## ALLEGATO 2

**Scheda Identificazione dei Rischi da interferenza standard relativi alla tipologia delle prestazioni che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.**

Nei luoghi oggetto dei lavori sono identificabili i seguenti fattori di rischio.

**A.** Rischio di incendio

**B.** Rischio elettrico connesso con l'utilizzo degli impianti della sede di svolgimento dei lavori per l'utilizzo delle attrezzature elettriche.

**C.** Rischio di interferenza con personale, allievi, utenza e appaltatori della scuola impegnati nelle proprie attività istituzionali impegnati nello svolgimento di servizi/lavori presso la sede durante l'utilizzo dei servizi igienici e per gli allacciamenti necessari al funzionamento delle attrezzature elettriche.

**D.** Rischio di investimento nei percorsi di transito e nelle aree di sosta per il carico e scarico merci e attrezzature, nonché l'utilizzo di piattaforma aerea;

**E.** Rischio di intrusione nell'area di lavoro di persone non autorizzate, con conseguente impossibilità di prosecuzione delle operazioni in sicurezza;

**F.** Rischio di ferimento determinato da possibile spargimento, in zone di transito per il trasporto di materiali nei luoghi di esecuzione dei lavori e/o in luoghi limitrofi, di frammenti di materiale vario oppure di fasi di allestimento/smontaggio del cantiere;

**G.** Rischio di ferimento determinato da possibile caduta di materiale dall'alto durante le fasi di lavorazione e di allestimento/smontaggio del cantiere;

**H.** Rischio di rumore derivante dall'utilizzo delle varie attrezzature (tassellatore, avvitatore, piattaforma aerea);

**I.** Rischio di utilizzo improprio di sostanze e preparati pericolosi, prodotti detergenti e di pulizia, ad opera di personale non autorizzato.

**L.** Rischio di intralcio dei luoghi di lavoro, dovuto al deposito presso la sede di materiali vari che ingombrino i percorsi di esodo.

Altro.: .....

Alle fattispecie di rischio evidenziate corrispondono normalmente livelli di rischio come di seguito precisato.

Il contenimento del rischio effettivo entro i limiti del rischio residuo per tali attività svolte secondo criteri di buona tecnica richiede il rispetto delle seguenti misure di salvaguardia.



Fattore di rischio	Livello di rischio	Misure di prevenzione e di tutela
A	Da Basso a Medio (in base alle dimensioni della scuola)	L'Appaltatore provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse in tutte le sedi oggetto del presente appalto e provvederà a formare il proprio personale con idoneo corso, restituendo a richiesta del Committente copia degli attestati di formazione ovvero autocertificazione sostitutiva.
B	Lieve	Tutti gli impianti delle sedi oggetto dell'appalto sono regolarmente controllati, soggetti a manutenzione e tenuti in sicurezza. Nell'ambito delle procedure previste nella propria specifica valutazione del rischio l'Appaltatore provvederà a formare opportunamente il proprio personale all'uso degli apparecchi elettrici; provvederà inoltre alla regolare manutenzione delle attrezzature che intende utilizzare per l'espletamento delle lavorazioni oggetto dell'appalto.
C	Lieve	L'Appaltatore provvederà a perimetrare e compartimentare le aree oggetto dei lavori ed a predisporre le relative segnalazioni evidenziando l'impraticabilità di tali spazi. Inoltre sarà sua cura evitare che polvere, rumore e altri pericoli possano causare danni o disagi a personale ed allievi della scuola.
D	Medio	Nell'accedere alle aree di sosta per carico e scarico merci e attrezzature, il personale dell'appaltatore procederà con i propri automezzi rispettando il Codice della Strada, procedendo "a passo d'uomo" e dando sempre la precedenza al pedone, salvo diverse indicazioni di regolamentazione del traffico veicolare esplicitamente apposte Datore di lavoro della sede con idonei segnali.
E	Lieve	In caso di intrusione nell'area di cantiere di persone non autorizzate si darà immediata sospensione ai lavori, allontanando immediatamente l'intruso, avvertendo nel contempo il Referente del Datore di Lavoro della scuola affinché possano essere ripristinate le condizioni di sicurezza per l'esecuzione delle operazioni.
F	Lieve	Nel trasporto dei materiali nei luoghi di impiego e nelle operazioni di maneggio e posa in opera l'Appaltatore adotterà, ogni accorgimento idoneo per evitarne la rottura con conseguente possibile spargimento di frammenti o detriti al suolo. Nel caso in cui ciò dovesse comunque verificarsi l'Appaltatore provvederà immediatamente a delimitare la zona di avvenuto spargimento, segnalandola adeguatamente al fine di evitare che le persone possano ferirsi ed avvertendo, nel contempo, il Referente del Datore di Lavoro della scuola affinché, dopo adeguata rimozione degli stessi e pulizia dei luoghi, siano ripristinate le condizioni di sicurezza necessarie sia per il transito delle persone che per la prosecuzione dei lavori.
G	Medio	Per eliminare il rischio di caduta dall'alto di materiali e altri pericoli simili che possano causare danni o disagi a personale ed allievi della scuola, l'Appaltatore provvederà a perimetrare e compartimentare le aree oggetto dei lavori ed a predisporre le relative segnalazioni evidenziando l'impraticabilità di tali spazi onde evitare il transito di persone o cose nelle aree potenzialmente a rischio.
H	Lieve / Medio	L'Appaltatore provvederà affinché le proprie maestranze, utilizzino le attrezzature arrecando minor disturbo possibile o disagi a personale ed allievi della scuola, concordando orari e tempistiche che permettano di raggiungere tale scopo.
I	Medio	Eventuali materiali o sostanze pericolose dovranno essere conservati in luoghi appositi (armadi, magazzini, aree confinate ...) chiusi a chiave. Tali materiali non dovranno mai essere lasciati incustoditi e liberamente accessibili a soggetti non autorizzati.
L	Medio	Non devono essere depositati materiali vari e/o attrezzature di qualsiasi tipo che ingombrino i passaggi e i percorsi di esodo. Eventuali anomalie devono essere segnalate al Referente del Datore di lavoro della sede
ALTRO	.....	..... .....

### ALLEGATO 3

#### PROCEDURA DI EMERGENZA GENERALE (DA INTEGRARE CON QUELLA SPECIFICA DELLA SCUOLA )

Istruzioni di Emergenza Generali	PROCEDURA DI EMERGENZA GENERALE		
	DEFINIZIONE DI EMERGENZA	Rev. n° ____ del _____	Pag. 1 di 2
CLASSI DI EMERGENZA			
<p>L'emergenza può presentare due classi di pericolo che a seconda della gravità della stessa vengono definite come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>A - EMERGENZA</b> Quando esiste una situazione di pericolo che si ritiene di poter dominare con l'impiego dei mezzi propri del reparto (emergenza lieve e localizzata), o quando la situazione di pericolo ha raggiunto un livello tale da dover richiedere l'intervento dei mezzi esterni di soccorso dei Vigili del Fuoco e/o Ambulanza. La condizione di EMERGENZA è segnalata dall'allertamento determinato dall'avvistamento di una situazione di pericolo grave ed immediato (incendio, crollo, scoppio, ecc...) All'atto di questo allertamento, LE PERSONE METTONO IN ATTO QUANTO PRESCRITTO NELLA SPECIFICA PROCEDURA DI EMERGENZA DELLA SCUOLA.</li><li>• <b>B - EVACUAZIONE</b> Quando durante la fase precedente (A) si viene a creare una situazione di pericolo per le persone ad un livello tale da dover decretare l'evacuazione parziale (di un settore) o generale (per tutta la sede coinvolta) . Questa condizione viene segnalata SECONDO QUANTO PRESCRITTO NELLA SPECIFICA PROCEDURA DI EMERGENZA DELLA SCUOLA. Al segnale di evacuazione, le persone presenti escono dall'edificio seguendo il percorso indicato dalla segnaletica esposta (cartellonistica verde, piani di evacuazione, totem informativi), raggiungendo il PUNTO DI RACCOLTA INDICATO NELLE PLANIMETRIE DI EVACUAZIONE AFFISSE NEI CORRIDOI.</li></ul>			

<b>Istruzioni di Emergenza Generali</b>	<b>PROCEDURA DI EMERGENZA GENERALE</b>		
	<b>ISTRUZIONI PER IL PERSONALE DELLE DITTE ESECUTRICI</b>	<b>Rev. n° ____ del ____</b>	<b>Pag. 1 di 2</b>
<b>SITUAZIONE</b>	<b>CHE COSA DEVE FARE</b>	<b>CHE COSA NON DEVE FARE</b>	
· <b>AVVISTAMENTO</b> Chiunque noti una situazione di emergenza deve:	· <b>Avvisare immediatamente il personale della scuola</b> più vicino descrivendogli l'accaduto. · (Il personale della scuola si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo, facendo attivare lo stato di emergenza).	· Affrontare da solo l'emergenza di qualunque tipo sia. · Non avvertire nessuno.	
· <b>EMERGENZA</b>	· <b>Interrompere il lavoro</b> , rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli ecc.) che potrebbero creare intralcio. · Mettere in sicurezza l'attrezzatura potenzialmente pericolosa (bombole ossiacetileniche, solventi etc.). · <b>Fare ritorno velocemente</b> alla propria area e mettersi a disposizione del proprio Referente sicurezza. · Nel caso il ritorno alla propria area fosse impedito dall'espandersi dell'emergenza accordarsi al nostro personale dei reparti non coinvolti <b>segnalando la propria presenza</b> .	· Girare per l'Azienda. · Continuare ad eseguire lavori. · Ingombrare le vie di esodo. · Intralciare in qualche modo le squadre di emergenza.	
· <b>EVACUAZIONE</b>	· <b>Convergere ordinatamente nel punto di raccolta indicato</b> seguendo le istruzioni del personale della scuola. · Il Referente DELLA DITTA APPALTATRICE effettuerà l'appello e riferirà al responsabile DELLA SICUREZZA DELLA SEDE DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI sulle presenze e sulle eventuali persone mancanti.	· Farsi prendere dal panico. · Allontanarsi dai punti di raccolta.	

## **ALLEGATO 4:**

### **POS della ditta esecutrice (ex dlgs 81/08 e s.m.i., art. 17 comma 1 lettera h e punto 3.2.1. dell'Allegato XV) riferito ai lavori**

IL POS PUNTO 3.2.1. DELL' ALLEGATO XV DEVE CONTENERE ALMENO I SEGUENTI ELEMENTI:

(punto 3.2.1. allegato XV dlgs 81/08 e smi)

3.2.1. Il POS é redatto a cura di ciascun datore di lavoro delle imprese esecutrici, ai sensi dell'articolo 17 del presente decreto, e successive modificazioni, in riferimento al singolo cantiere interessato; esso contiene almeno i seguenti elementi:

a) i dati identificativi dell'impresa esecutrice, che comprendono:

- 1) il nominativo del datore di lavoro, gli indirizzi ed i riferimenti telefonici della sede legale e degli uffici di cantiere;
- 2) la specifica attività e le singole lavorazioni svolte in cantiere dall'impresa esecutrice e dai lavoratori autonomi subaffidatari;
- 3) i nominativi degli addetti al pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori e, comunque, alla gestione delle emergenze in cantiere, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, aziendale o territoriale, ove eletto o designato;
- 4) il nominativo del medico competente ove previsto;
- 5) il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- 6) i nominativi del direttore tecnico di cantiere e del capocantiere;
- 7) il numero e le relative qualifiche dei lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi operanti in cantiere per conto della stessa impresa;

b) le specifiche mansioni, inerenti la sicurezza, svolte in cantiere da ogni figura nominata allo scopo dall'impresa esecutrice;

c) la descrizione dell'attività di cantiere, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro;

d) l'elenco dei ponteggi, dei ponti su ruote a torre e di altre opere provvisorie di notevole importanza, delle macchine e degli impianti utilizzati nel cantiere;

e) l'elenco delle sostanze e preparati pericolosi utilizzati nel cantiere con le relative schede di sicurezza;

f) l'esito del rapporto di valutazione del rumore;

g) l'individuazione delle misure preventive e protettive, integrative rispetto a quelle contenute nel PSC quando previsto, adottate in relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni in cantiere;

h) le procedure complementari e di dettaglio, richieste dal PSC quando previsto;

i) l'elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere;

l) la documentazione in merito all'informazione ed alla formazione fornite ai lavoratori occupati in cantiere.